

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ PORTUALI, LE INFRASTRUTTURE PORTUALI
ED IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE
COMITATO TECNICO PER LA PIANIFICAZIONE DELLO SPAZIO MARITTIMO
Segreteria
(art. 7 del decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201)

VERBALE RIUNIONE

Oggetto: 3^a riunione del Comitato tecnico per la pianificazione dello spazio marittimo ex art. 7 del decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201 - Attuazione della direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo.

Luogo e data: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Roma, Viale dell'Arte, 16 – 7 maggio 2019

Il giorno **7 maggio 2019** si è svolta, alle ore 10.30, presso i locali della sede ministeriale di Viale dell'Arte, n. 16, la **3^a riunione del Comitato tecnico** previsto dall'art. 7 del decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201, di attuazione della direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo, allargato ai rappresentanti delle Regioni.

Alla riunione prendono parte i rappresentanti come da foglio firma in allegato (**All.1**).

L'ordine del giorno prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

- 1) valutazione dell'affidamento delle attività istruttorie ai sottocomitati;
- 2) approvazione del Regolamento interno per il funzionamento e la disciplina delle attività del Comitato tecnico.

Sul punto 1 dell'o.d.g.

Il Presidente illustra, come già anticipato nelle precedenti riunioni, che per celerità ed omogeneità di trattazione dovrà procedersi mediante i sottocomitati suddivisi per aree marittime di riferimento: Mare Adriatico, Mare Jonio e Mare Mediterraneo centrale ed occidentale (D. lgs 17.10.2016 n. 201 art 7 comma 1 lettera e) eventualmente integrati con esperti. A ciascun sottocomitato parteciperanno i rappresentanti delle Amministrazioni componenti il Comitato nonché i rappresentanti delle Regioni. Il MIT – DGVPTM propone che a tali sottocomitati partecipino anche Rappresentanti delle Autorità portuali. Tali sottocomitati si riuniranno, per comodità, nella sede della Direzione marittima, da individuare, mediana nell'area marittima di riferimento, attenendosi alle disposizioni di cui alle linee guida (DPCM 1.12.2017).

Sul punto 2 dell'o.d.g.

Il Presidente chiede ai componenti il Comitato l'approvazione del Regolamento. I rappresentanti del MIBAC eccepiscono all'art 4 della Bozza la disposizione che prevede la delibera a maggioranza assoluta dei membri votanti richiedendo invece la votazione all'unanimità (come già previsto nel caso si tratti di valori costituzionalmente tutelati (salute, ambiente, patrimonio culturale, paesaggio, pubblica incolumità). Al riguardo, i presenti non si sono opposti all'inserimento di tale "formula di salvaguardia" in aggiunta alle disposizioni del punto 3 del precitato articolo.

Inoltre:

- La Segreteria del Comitato tecnico ha spiegato che la formazione dei tre sottocomitati di cui al punto 3 all'o.d.g., non incide sulla composizione del Comitato tecnico di cui fanno parte, ai sensi della normativa vigente, anche i Rappresentanti delle Regioni.
- Ai rappresentanti delle Regioni è stato reso disponibile ed illustrato, quale strumento ricognitivo e per il loro successivo utilizzo/implementazione, il *Cloud* già popolato dalle Amministrazioni statali. Potranno accedervi mediante il link <https://onedrive.live.com/about/it-it/> o mediante apposita mail. I rappresentanti della Conferenza Stato Regioni, evidenziano che, al fine di rendere possibile e utile il contributo delle Regioni alla raccolta dei dati e al popolamento del cloud è necessaria la definizione preliminare dei seguenti elementi:
 - a) precisa delimitazione delle aree marine interessate dalla PSM con particolare riferimento al limite verso le acque interne (al proposito le linee guida –v.art.10- non risultano chiare) - si chiede pertanto di trasmettere il poligono (in formato shp o compatibili per ciascuna sub-area);
 - b) definizione di dettaglio dei dataset ritenuti di interesse per l'attività di pianificazione possibilmente distinguendo tra categorie e dati prioritari (ai fini MSP) e quelli utili.
 - c) definizione dei dati tecnici per la fornitura dei dati.”

Il MISE nel comunicare che, come previsto dalla L. 12/2019, l'attività di pianificazione di ricerca di idrocarburi è soggetta a VAS ed è pertanto, molto simile alla pianificazione dello spazio marittimo (PSM), chiede se sia possibile utilizzare le basi dati della PSM per detta attività, in considerazione del fatto che anche la tempistica è simile (piano entro l'estate). Al riguardo, i presenti non si sono opposti. L'Osservatore Marina Militare ha comunicato che le criticità relative alla cartografia sono state risolte.

- Da ultimo, il Presidente ha comunicato un cronoprogramma che prevede entro fine settembre il completamento dei Piani per area marittima di riferimento da presentare al Comitato in seduta plenaria la prima settimana del mese di ottobre, a cura dei sottocomitati o del relatore degli stessi. Nel mese di giugno dovrebbe svolgersi una ulteriore riunione plenaria per esaminare eventuali problematiche, alla stessa è prevista la partecipazione anche in videoconferenza per i rappresentanti delle Regioni che lo ritenessero più agevole.

Il MIT, in qualità di Autorità competente, ha comunicato:

- riguardo l'elaborazione dei piani, non ci si aspetta un piano dettagliato, quanto, piuttosto, temi specifici per determinate aree, da approfondire;
- a giugno saranno fornite informazioni al Comitato circa l'attività svolta dall'Autorità competente in ordine alla creazione sito web di cui alla vigente normativa;
- il MIT, in qualità di Autorità competente, segue i rapporti transfrontalieri con i Paesi vicini, come Francia, ecc...; al riguardo si sono conclusi due progetti europei (SUPREME e SIMWESTMED), i cui risultati saranno messi a disposizione.